Siracusa. Rifiuti, i giorni della gara ponte: Tech si chiama fuori e boccia tutto

Nelle ore in cui viene celebrata la gara “ponte” per la gestione dei rifiuti a Siracusa, la Tech Servizi si chiama fuori. Restano quindi tre le aziende che tra stasera e domani attendono di conoscere l’esito della gara. La Tech è una delle ditte che aveva preso parte al precedente affidamento, anche aggiudicandoselo in una dele varie fasi della convulsa vicenda.
La ditta siracusana si chiama fuori: non partecipiamo. E in una nota inviata alla stampa, i responsabili della società mettono nero su bianco quello che in tanti pensano sul tema. “Dopo aver preso visione dei documenti di gara, con particolare riferimento al Capitolato Speciale di Appalto e valutati quindi gli obiettivi in esso contenuti, si è in tutta coscienza ritenuto, proprio per i limiti dello stesso capitolato, che allo stato non sarebbe realizzabile un servizio adeguato alle esigenze della città”.
Cosa prevede il capitolato? E’ presto detto: il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata richiesta dalla legge, la pulizia, il lavaggio elo spazzamento delle strade, lo svuotamento e la pulizia dei cestini, il diserbo, il servizio di raccolta porta a porta e tutti gli altri servizi accessori previsti. “Considerata la mole degli investimenti da affrontare e la brevità del periodo di gara, Siracusa non potrebbe avere oggi il servizio che merita”, la sentenza della Tech che questa volta farà da spettatrice. “Dopo tre anni di battaglie legali e dopo il risultato ottenuto al Consiglio di Giustizia Amministrativa, da siracusani, non desideriamo entrare nella nostra città, svolgendo un servizio deficitario. D’altra parte nessun’altra azienda potrà svolgere oggi, a nostro modesto avviso, con questo capitolato e con una durata

incerta, un servizio ottimale”. Parole che valgono quasi come una previsione di un caos nel settore, destinato a non avere fine se non in presenza di un affidamento più definito. Il rischio, secondo la Tech, è che chi vincerà adesso “o entrerà in contrasto con l’amministrazione comunale o sarà costretto a risparmiare, sulle spalle dei siracusani”.

Siracusa. Corsi di inglese gratuiti per adulti: 10 lezioni in biblioteca

Un corso di inglese per adulti gratuito. Si svolgerà nei locali della Biblioteca comunale il prossimo ottobre. Si tratterà di dieci lezioni, il giovedì dalle 15,30 alle 16,30. Aperte le iscrizioni. Per prenotarsi basta chiamare lo 0931445689 (dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 15 alle 17.

Siracusa. Cacciatore abbatte specie protetta, la Lipu si appella alla Regione

Un raro esemplare di Sterna Maggiore, specie protetta, è stato abbattuto a Siracusa. A scoprire l’accaduto, una volontaria della Lipu. Su Facebook ha notato le foto di un uccello ferito

per il quale si chiedeva aiuto. I soccorsi sono scattati immediatamente. Il volatile è stato affidato ad Anna Giordano, storica ambientalista siciliana. In poche ore è stato trasportato al Centro recupero del MAN di Messina. Qui la Sterna è stata sottoposta alle prime cure. Una radiografia ha messo in evidenza i numerosi pallini nel corpo e le fratture all'ala e alla zampa. Nella notte, nonostante le amorevoli cure, in seguito ad una estesa emorragia interna, l'animale è morto.
La Sterna maggiore non è una specie cacciabile, né in pre-apertura né durante il normale periodo di caccia.
"Non ci sono alibi per coloro che hanno abbattuto a fucilate questa specie così importante. La dimensione di una Sterna maggiore in volo non può essere confusa con un colombaccio o una tortora e in relazione a ciò risulta raccapricciante ipotizzare che esistano alcuni che giocano al tiro al bersaglio contro qualsiasi cosa si muova soltanto per il gusto di sparare, non facendo alcuna differenza fra specie cacciabili e non, fra specie comuni e specie rarissime", l'affondo di Federico Militello, delegato Lipu sezione di Siracusa.
"Siamo fortemente preoccupati che fatti del genere possano continuare a ripetersi, perché la stagione venatoria siciliana 2018/2019, autorizzata dall'assessore regionale Bandiera, è la più lunga mai consentita. Le notizie di abbattimenti di specie protette di susseguono una dietro l'altra. L'assessore Bandiera non può rimanere inerme davanti a questo stillicidio di specie rarissime".

Siracusa. Piccoli segnali di

attenzione per la riserva Ciane-Saline

Piccoli segnali di attenzione per la riserva naturale orientata Ciane-Saline di Siracusa. E' stato potato il papiro e la cannuccia di palude che ostruivano la visione del laghetto principale del fiume Ciane, insieme al restauro della passerella sempre nella zona fonte fiume Ciane.
L'intervento è stato possibile grazie ai progetti che il Servizio Riserva naturale orientata Fiume Ciane e Saline di Siracusa ha inviato all'assessorato regionale Territorio ed Ambiente. Ad eseguirlo materialmente è stato il personale tecnico della Sas, società partecipata della Regione Sicilia.

Siracusa. Autodromo, la ex Provincia rivuole le "chiavi": giovedì primo round

la ex Provincia regionale rivuole il "suo" autodromo. E passa dalle parole ai fatti. Il commissario straordinario, Carmela Floreno, aveva detto settimane fa di volere indietro le chiavi della struttura. E per ottenerle non ha lesinato energie. Arrivando ad un primo punto: giovedì 20 settembre, alle 11, proprio presso l'autodromo, i tecnici della ex Provincia incontreranno i rappresentanti della società Ais (Autodromo internazionale di Siracusa). Contraddittorio tra le parti per far si che la struttura torni nel pieno possesso dell'ente pubblico, non essendo stati ultimati i lavori entro la data prevista che era il 24 settembre del 2015.

foto: uno dei rendering progettati per il rilancio dell’autodromo siracusano

---

Siracusa. Renzo Formosa, rinvio a giudizio per il giovane che lo investì

Dopo due richieste di patteggiamento respinte ed una terza dichiarata inammissibile, è arrivato questa mattina il rinvio a giudizio per l’imputato accusato di omicidio stradale per la morte di Renzo Formosa. Il giudice non ha ritenuto fondate le eccezioni di costituzionalità sollevate dalla difesa sul reato di omicidio stradale, da poco introdotto nel nostro ordinamento, ed ha disposto il rinvio a giudizio. Ma ci vorrà un anno intero per iniziare il dibattimento. La prima udienza del processo penale è stata infatti fissata per il 19 settembre del 2019.
I fatti risalgono all’aprile del 2017. Renzo Formosa stava tornando a casa da scuola, a bordo del suo scooter. In via Cannizzo lo scontro, con l’auto guidata dal giovane imputato che invade la corsia e travolge Renzo, che indossava il casco. Poche ore dopo il drammatico incidente, il cuore del 16enne smetterà di sbattere nonostante i disperati tentativi dei sanitari dell’Umberto I di Siracusa.

La ex Provincia sfortunata: guasto elettrico, deve affittare un gruppo elettrogeno

Piove sul bagnato per la ex Provincia Regionale di Siracusa. Un recente guasto alla cabina elettrica di via del Laberinto ha costretto l'ente ad uno sforzo economico non preventivato per l'affitto di un grande gruppo elettrogeno. Da alcuni giorni è piazzato nel cortile del palazzo di via Roma, interamente alimentato dal gruppo elettrogeno.

Un sovraccarico elettrico avrebbe causato il guasto nella cabina, in parte dedicata anche alle case della zona. In queste ultime non è stato sospesa l'erogazione di energia elettrica. Ma sarà necessario provvedere ad un momentaneo distacco nel momento in cui verrà sostituita la cabina, prontamente ordinata dalla ex Provincia Regionale. Oggi atteso l'arrivo.

In un primo momento si era tentata la via della rimessa in funzione di due gruppi di continuità presenti proprio sotto il selciato del cortile di via Roma. Ma gli apparati, a causa di una manutenzione assente negli anni, sono ko. E – paradossalmente – costa di più manutenzionarli che acquistare una cabina nuova.

Entro la fine del mese il problema sarà risolto. Gli eventi previsti nel cortile, spazio aperto per mostre ed eventi, sono stati annullati.

L'affitto del gruppo elettrogeno costa diverse centinaia di euro al giorno. Un problema in più per un ente in dissesto e con ben noti problemi finanziari.

Siracusa. Nuovo comandante provinciale dei Vigili del Fuoco

Ferdinando Franco è il nuovo comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa. Prende il posto di Giosuè Raia che conclude con il pensionamento una carriera iniziata nel 1982. Questa mattina l'avvicendamento.
Franco, ingegnere catanese, è dirigente regionale dei Vigili del Fuoco.

Siracusa. Derattizzazione, allarme di Aidaa: "A rischio bambini e randagi"

"La derattizzazione avviata nelle strade e nelle aree a verde di Siracusa mette a rischio centinaia di randagi e gatti. Le bustine di veleno sono pericolose, inoltre, anche per i bambini". A lanciare l'allarme è l'Aidaa, associazione italiana difesa animali e ambiente, che ha inviato una diffida al sindaco di Siracusa, Francesco Italia, chiedendo l' immediata sospensione dell'attività. "Ci sono a rischio le vite dei randagi, ma sopratutto quelle dei bimbi che potrebbero in un attimo di disattenzione prendere una bustina aprirla ed ingerirne il veleno- dichiara Lorenzo Croce, presidente di AIDAA- Speriamo di non dover arrivare a

registrare nuovi casi di avvelenamento dei gatti o dei cani o ancora peggio di qualche bambino, il sindaco usi il buon senso e fermi questa derattizzazione”.

Siracusa Risorse, via allo schema di contratto:sindacati preoccupati

Mentre il Libero Consorzio Comunale si appresta a pagare a Siracusa Risorse le fatture di agosto e settembre, il commissario straordinario, Carmela Floreno ha approvato lo schema di contratto ed autorizzato la prosecuzione del servizio della partecipata fino al 31 dicembre 2018. Previsioni che non piacciono alla Filcams Cgil. I sindacati chiedono di convocare un tavolo tecnico “prima” dell’approvazione del contratto di servizio “al fine di rendere “perfettibile” la proposta del contratto di servizio per l’anno 2018, impegno platealmente disatteso”. Le organizzazioni di categoria chiedono, nell’immediato, il pagamento per i lavoratori degli stipendi di luglio e agosto. Quindi il saldo della fattura di agosto. “ La Filcams - dichiara il segretario provinciale Stefano Gugliotta- ha chiesto già dal 10 settembre un incontro con urgenza alla Commissaria Floreno per discutere di tutto questo .Duole constatare che la parola data alle organizzazioni sindacali e ai lavoratori è stata disattesa”. Diffidato l’amministratore delegato della partecipata Maurizio Circo ad accettare supinamente questo contratto, “che rischia di trascinare Siracusa Risorse nel baratro del dissesto e della inevitabile chiusura a norma di legge. Un atto che potrebbe comportare un danno erariale irreversibile, oltre a compromettere il futuro

di 84 famiglie della partecipata. Si risparmia sul contratto della partecipata, e di contro poi secondo quanto riportato dalla stampa, il Libero Consorzio dilapida i fondi per incuria ed approssimazione della stessa dirigenza.”